

Gli autori di questo numero

Antonella Golino Ph.D. in Sociologia e Ricerca Sociale è Borsista di Ricerca presso il Centro ArIA *Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini* dell'Università degli Studi del Molise e Docente a contratto di Sociologia presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dello stesso Ateneo. È stata Docente a Contratto presso l'Università degli Studi di Cagliari e ha svolto attività di ricerca presso l'EHESS (*Ecole des hautes études en sciences sociales*) di Parigi. È responsabile della segreteria di redazione di *Glocale*, Rivista molisana di Storia e Scienze Sociali. Tra i suoi scritti: *Comunicare il territorio. Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del Molise*, Rubbettino, 2016; *Consumo, postmodernità, responsabilità sociale. Una prospettiva sociologica*, Edizioni Accademiche Italiane, 2013; con Maria Licia Paglione, *Povertà e gratitudine in George Simmel. Declinazioni inedite della crisi postmoderna*, Mimesis, Milano, 2015, ed altri articoli scientifici su riviste nazionali.

Marco Marchetti, docente di Pianificazione Ecologica del Territorio presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise. Prorettore Vicario dell'Ateneo, è Presidente del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini e delegato alla ricerca. È presidente della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale e dell'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie. Sul piano internazionale è delegato nazionale alla IUFRO (International Union of Forest Research Organizations). Neoeletto Consigliere nel Board di EFI (European Forest Institute), dal 2008 al 2012 è stato presidente di FSC - Italia (Forest Stewardship Council).

Cecilia Tomassini è professore ordinario di Demografia presso l'Università del Molise. Si occupa di invecchiamento della popolazione e salute ed assistenza agli anziani. Dal 2018 è uno dei 10 esperti del CNEL ed è stato segretario generale della Società Italiana di Statistica e dell'Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione. Autrice di numerosi articoli su riviste internazionali partecipa a diversi progetti di ricerca italiani ed europei sull'invecchiamento.

Mariella Zingaro è Dottoranda in Scienze del Servizio Sociale con conseguente Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali presso il dipartimento di Economica, nell'Università degli Studi del Molise. Si occupa degli aspetti quantitativi delle tematiche di invecchiamento ed assistenza.

Lorenzo Sallustio, ricercatore presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (Centro di ricerca Foreste e Legno, CREA-FL). La sua attività di ricerca si concentra sullo studio dei cambiamenti del paesaggio ed i suoi effetti sui beni e servizi che gli ecosistemi for-

niscono a supporto del benessere umano, come dimostrano le diverse pubblicazioni in ambito nazionale ed internazionale.

Andrea De Toni, dottoranda di Ricerca in Bioscienze e Territorio (curriculum Territoriale, XXXII ciclo) presso l'Università degli Studi del Molise. Il suo progetto di ricerca afferisce all'ambito della pianificazione ecologica del territorio per lo sviluppo sostenibile delle aree interne.

Massimo Sargolini Architetto, Professore Ordinario di Urbanistica presso l'Università degli Studi di Camerino e direttore del Master di II livello in "Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi" presso la stessa Università. Dal 2016 è membro del Comitato Tecnico Scientifico del Commissario del Governo per la Ricostruzione Post-Sisma, e referente dell'Università di Camerino per la Ricostruzione e Sviluppo dell'Ateneo. È coordinatore del progetto di ricerca delle università marchigiane (Camerino, Macerata, Urbino e Ancona) su "Nuovi sentieri di sviluppo per le aree danneggiate dal sisma del 2106". È responsabile scientifico della Strategia per le Aree Interne del Nuovo Maceratese. Svolge intensa attività di ricerca, in ambito internazionale nel campo della pianificazione paesistica, territoriale e delle aree protette. È componente della Commissione Nazionale Ambiente e Paesaggio dell'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) ed è autore di numerose pubblicazioni sui temi della pianificazione paesistica e ambientale.

Ilenia Pierantoni Architetto, Dottore di Ricerca in Pianificazione Territoriale ed Urbana presso il Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Roma La Sapienza. Ha conseguito nel 2011 il titolo di Master di II livello in "Pianificazione e Gestione delle Aree Protette" presso l'Università degli studi di Camerino e si è laureata con lode nel 2010 presso la stessa Università. Da diversi anni svolge attività seminariali e di tutorato di supporto alla didattica presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Camerino, e fin dalla laurea svolge attività professionale e di ricerca nell'ambito della pianificazione del territorio e del paesaggio, e della valorizzazione delle risorse locali, con particolare attenzione agli ambiti montani e delle aree interne.

Fabio Parascandolo è ricercatore confermato di Geografia presso il Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università degli Studi di Cagliari. Si interessa principalmente di comunità rurali e processi di mutamento della vita insediativa, e delle pratiche – e rappresentazioni – di trasformazione e produzione di risorse territoriali e paesaggi. Tra i suoi scritti più recenti: *Sistemi d'uso dei beni comuni naturali in Sardegna. Considerazioni sui fondamenti collettivi della sussistenza*, in *Commons/Comune* (numero speciale), «Annali del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, Il Territorio e la Finanza», Sapienza Università di Roma, 2016, pp.

95-109; *Crisi dei paesaggi, agricoltura e ritorni alla terra*, in Gabriella Bonini e Rossano Pazzagli (a cura di), *Quaderni 12. Abitare la Terra. Strutture del paesaggio e insediamenti rurali*, Summer School Emilio Sereni (VIII edizione), Istituto Alcide Cervi, Gattatico-RE, 2017, pp. 77-95.

Irene Meloni ha conseguito il Dottorato in Scienze Sociali con specializzazione in Scienze della Governance e Sistemi complessi presso l'Università degli Studi di Sassari nel febbraio del 2016. I suoi interessi di ricerca vertono sulle politiche di sviluppo in Sardegna e si sono focalizzati principalmente: sul tema del pastoralismo e della multifunzionalità delle risorse agricole presso l'Istituto di Biometeorologia del CNR; sull'analisi del fabbisogno di ricerca in agricoltura e sugli strumenti di misurazione della *performance* per conto dell'Agenzia Agris Sardegna; sulle potenzialità locali nella creazione di reti intersettoriali per lo sviluppo turistico nelle zone interne dell'isola. Ha maturato esperienze nella progettazione di piani di sviluppo locale e strategico di tipo partecipativo e nell'assistenza tecnica al *change management* nella PP. AA. Tra le sue pubblicazioni: *Da pastori a operai: l'industrializzazione di Ottana. Effetti economico-sociali e impatto ambientale*, ISKRA Edizioni, Ghilarza 2004; *Il network del turismo rurale per la diversificazione economica della Barbagia* (con G.F. Volti, G.V. Pintus, P. Duce), «AGRIREGIONIEUROPA», Anno 8, Numero 28, marzo 2012

Antonella Tarpino, storica e saggista è vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli. Ha pubblicato *Sentimenti del passato. La dimensione esistenziale del lavoro storico* (La Nuova Italia 1997). *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (Einaudi 2008), *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono fra memoria e futuro* (Einaudi 2012, Premio Bagutta 2013) e *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini* (Einaudi 2016, The bridge book award per la saggistica italiana 2017). Ha curato e introdotto *Nuto Revelli, Il popolo che manca* (Einaudi 2013).

Monica Meini è Professore Ordinario di Geografia presso l'Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Bioscienze e Territorio, dove coordina il Laboratorio di ricerca MoRGaNA (*Mobility, Regions, Geo-economics and Network Analysis*) dedicato allo studio delle diverse forme di mobilità umana. Membro del Consiglio scientifico del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini (ArIA), è Direttore del Centro Studi sul Turismo e *Principal Investigator* del progetto di ricerca Miur "L'Italia degli altri. Geografie e governance dell'immigrazione tra radicamento territoriale e reti transnazionali" (PRIN 2015).

Stefano Panunzi professore associato e dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, prima presso la Facoltà di Architettura dell'Università Sapienza di Roma, poi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Molise. Da 30 anni esplora le frontiere di questa disciplina per la rigenerazione fisica e immateriale degli insediamenti residenziali costruiti dal do-

poguerra ad oggi. Nella ricerca e nella didattica è impegnato a livello nazionale e internazionale nei settori dell'innovazione ecosostenibile: *green housing and urban health infrastructures, information and communication technology, web aided design and urban reverse engineering*.

Rossano Pazzagli docente di *Storia moderna e Storia del territorio e dell'ambiente* all'Università del Molise, è esponente della Società dei Territorialisti e direttore del *Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini*. Condirettore di "Glocale" e membro della direzione di "Ricerche storiche", dirige anche la Summer School sul paesaggio presso l'Istituto Alcide Cervi. Ha pubblicato e curato vari libri, tra cui *Il sapere dell'agricoltura* (FrancoAngeli 2008), *Il mondo a metà* (ETS 2013), *Il Buonpaese* (Felici 2014), *Aree interne. Per una rinascita dei territori rurali e montani* (Rubettino 2017).

Luciano De Bonis PhD, associato in Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise, è docente di Tecnica urbanistica, Progettazione territoriale e Pianificazione del paesaggio nei corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria civile, Scienze turistiche e Turismo e Beni Culturali, nonché coordinatore del Master di II livello in "Progettazione e promozione del paesaggio culturale" dell'ateneo molisano. Si occupa, tra l'altro, di pianificazione e progettazione integrata di aree protette e i beni e contesti paesaggistici e territoriali, con riferimento anche alle relazioni tra tutela, valorizzazione ed ecosistemi innovativi di autoimpresa e microimpresa sociale e ambientale. È inoltre membro del direttivo della Società dei Territorialisti, nonché componente del Comitato editoriale della Rivista "Scienze del Territorio".

Marco Giovagnoli è docente di Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro e di Sociologia del Patrimonio Culturale presso l'Università degli Studi di Camerino, e di Sociologia del Territorio presso l'Università degli Studi del Molise. Si occupa di sviluppo territoriale locale, politiche ambientali, movimenti sociali. È stato dal 2003 al 2018 Presidente del Corso di Laurea in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro. È membro del CdR della Rivista "Prisma", del Centro di Ricerche ArIA e socio della Società dei Territorialisti e delle Territorialiste.

Alberto Magnaghi architetto urbanista, è professore Emerito dell'Università di Firenze; è presidente dell'associazione "Società dei territorialisti"; ha coordinato progetti di ricerca nazionali per il MIUR e per il CNR sui temi dello "sviluppo locale autosostenibile" della "rappresentazione identitaria del territorio, dell'ambiente e del paesaggio", del "progetto di territorio" e della "bioregione urbana" (1986-2015); è coordinatore scientifico e progettista di diversi progetti e piani urbanistici a carattere strategico, integrato e partecipativo, di cui una sintesi teorica in: *Il progetto locale: verso la coscienza di luogo*, Bollati Boringhieri, Torino 2010.

Chiara Cancellario ha conseguito il dottorato di ricerca in *Political Theory and Political Science* presso la LUISS di Roma nel luglio 2017 ed attualmente lavora come assistente di cattedra per il corso di Responsabilità Sociale d'Impresa presso la stessa università. È redattrice per il Molise del Dossier Statistico Immigrazione (Centro Studi e Ricerche IDOS) ed è membro del comitato di redazione della rivista *Glocale - Rivista Molisana di Storia e Scienze Sociali*. Nel 2015 è stata visiting research student presso l'Università SOAS di Londra.

Roberto Evangelista presta servizio come ricercatore confermato presso l'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del CNR. Si occupa di filosofia moderna, con attenzione particolare alle correnti materialiste tra il XVII e XVIII secolo, e alla loro elaborazione politica. Ha scritto su Spinoza, Locke e Vico. Si è occupato, inoltre, di Ernesto De Martino concentrandosi specialmente sul rapporto con la riflessione e l'eredità vichiana, e sul concetto di primitivo e di sottosviluppo. Ha pubblicato una monografia su Spinoza (*Il bagaglio politico degli individui*, Mimesis, Milano 2010) e su Vico (*Vico. Perché l'uomo non è un animale*, Hachette, collana "Scoprire la filosofia", Milano, 2016). È membro del consiglio scientifico della *Societas spinozana* e socio ordinario dell'Associazione internazionale Ernesto De Martino.

Antonio Ruggieri è giornalista professionista. Ha fondato e dirige il mensile «Il Bene Comune». Ha diretto il quotidiano on line «Megachip info» fondato da Giulietto Chiesa. È direttore responsabile di «Cometa, trimestrale di critica della comunicazione».

Maria Giagnacovo si è laureata in Scienze Economiche e Sociali e ha conseguito il dottorato di Ricerca in Storia economica all'Istituto Universitario Navale di Napoli. Attualmente è Ricercatore confermato di Storia economica presso l'Università degli Studi del Molise, dove insegna Storia economica, Storia dello sviluppo economico europeo e Storia dell'agricoltura e dell'alimentazione. È autrice di diverse pubblicazioni di storia economica medievale, tra le quali un volume e alcuni articoli riguardanti i consumi e la cultura alimentare della borghesia mercantile tardotrecentesca.

Giuseppe Iglieri è docente di Storia contemporanea presso il dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Nel 2016 è stato Visiting researcher presso la Columbia University di New York e attualmente collabora con il Cdl di Scienze Politiche dell'Università degli studi del Molise e con il Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monet dell'Università degli studi della Campania - Luigi Vanvitelli. La sua attività di ricerca è rivolta all'analisi delle dinamiche sociali e politiche italiane ed europee, nel Secondo Dopoguerra, e allo studio della storia locale. Fra le ultime pubblicazioni: *Il possibile ruolo poli-*

tico della Banca Centrale Europea durante la recente crisi economico finanziaria dell'Unione Europea, Editoriale Scientifica, Napoli 2016, *Il Molise tra democratici e ministeriali nell'età giolittiana (1909-1914)*, Voltturna edizioni, Cerro al Volturno 2017, *Il contributo di Adriano Olivetti al dibattito dell'Assemblea Costituente*, Editoriale Scientifica, Napoli 2017.

Emilia Sarno, Ph.D. in Geografia storica, nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/B1-Geografia. Dal 2000 ricopre incarichi didattici presso diverse Università italiane per l'insegnamento di discipline geografiche. Ha pubblicato volumi e numerosi saggi e articoli di Geografia storica, Geografia culturale, Geografia della cooperazione transfrontaliera e Didattica della geografia. Coordinatrice di progetti regionali ed europei, è membro di comitati editoriali di riviste geografiche internazionali. Dal 2011 è presidente dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), sezione di Avellino.

Florindo Palladino (Campobasso 1973) ha conseguito il dottorato di ricerca in *Theory and History of Education* presso l'Università degli Studi di Macerata. È docente a contratto in discipline pedagogiche presso l'Università degli Studi del Molise e membro del comitato scientifico del Centro di documentazione e ricerca sulla storia delle istituzioni scolastiche del medesimo ateneo. Ha pubblicato diversi contributi sulla storia delle istituzioni scolastiche del Meridione, tra i quali la monografia *Scuola e società nel Meridione preunitario* (Macerata 2015) e ha curato numerosi profili biografici di educatori per il *Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000* (Milano 2013).

Antonio Di Chiro insegna filosofia nei Licei ed è stato Docente a contratto di *Storia della Filosofia* presso l'Università degli Studi del Molise. È Dottore di Ricerca in "Sociologia e Ricerca Sociale" e ha svolto un periodo di ricerca in Germania presso il *Sozialwissenschaftliches Archiv* dell'Università di Konstanz, occupandosi della sociologia fenomenologica di Alfred Schütz e della teoria delle realtà multiple. È stato assegnista di ricerca in Storia della filosofia presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise e si è occupato di "*Questioni e personalità della filosofia in Molise tra Ottocento e Novecento*". Ha pubblicato, oltre a diversi saggi e articoli, *Dalla logica all'etica. Wittgenstein e il dovere verso se stessi* (Vitmar 2003); *La dissoluzione del pensiero. Sulla cibernetica in Martin Heidegger*, in *Filosofia sociale* (Mimesis 2007); (a cura di) *La notte del mondo. Luoghi del senso, luoghi del divino* (Mimesis 2010), insieme a Giovanni Maddalena ha curato il libro di Enrico Berti, *Il bene di chi? Bene pubblico e bene privato nella storia* (Marietti 2014), *La terra e lo spirito. Questioni e personalità della filosofia in Molise tra Ottocento e Novecento* (Carabba 2015).